



COMUNE DI TENNA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 16

della Giunta comunale

OGGETTO: Presa d'atto del piano economico finanziario 2022 predisposto dall'ente gestore AMNU Spa, ora AmAmbiente Spa, e approvazione della Tariffa del Servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **quattordici** del mese di **aprile**, alle ore 08.00, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Perinelli Marco Nicolò - Sindaco
2. Camin Loredana - Vicesindaco
3. Bertotti Franchi Edoardo - Assessore
4. Franzini Nicola Francesco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Conci dott.ssa Nicoletta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Perinelli dott. Marco Nicolò, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Presa d'atto del piano economico finanziario 2022 predisposto dall'ente gestore AMNU Spa, ora AmAmbiente Spa, e approvazione della Tariffa del Servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il servizio per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Tenna è affidato alla società AMNU Spa di Pergine Valsugana, diventata per fusione dal 1 gennaio 2022 AmAmbiente Spa, società a capitale interamente pubblico, della quale il Comune di Tenna è socio, e che risulta affidataria "in house" oltreché del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, anche del servizio di applicazione e riscossione della relativa tariffa.

La regolamentazione di tale servizio è disciplinata dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 dd. 15.11.2004 e ss.mm., che richiama l'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n 152, e dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e ss.mm. "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani".

Il D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in legge con l'art. 1, comma 1 della Legge 22.12.2011, n. 214 ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, stabilendo la possibilità per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, una tariffa avente natura corrispettiva e demandando nel contempo ai singoli comuni l'onere di aggiornare i propri Regolamenti alla mutata normativa.

Con l'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m. , che con l'art. 1 comma 704 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, è stato ridefinito l'assetto del sistema fiscale comunale relativo alla gestione dei rifiuti urbani, mediante l'istituzione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) e la contestuale soppressione, con decorrenza 1 gennaio 2014 dei previgenti prelievi sia di natura patrimoniale che di natura tributaria (TARES e relativa maggiorazione).

In particolare l'art. 1, comma 668, della citata L. 147/2013 ammette la possibilità per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, di prevedere, con apposito regolamento, l'adozione, in luogo della Tassa sui Rifiuti, di una tariffa avente natura di corrispettivo. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639 della L.27 dicembre 2013 n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Gli artt da 1 a 14 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale per il 2015) e ss.mm.ii. hanno istituito, a partire dal periodo di imposta 2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), quale tributo locale comunale proprio dei Comuni, che sostituisce integralmente i prelievi IMUP e TASI, mentre rimane invariata la disciplina della TARI, e viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 2 dd. 8.04.2015 e n. 6/17 dd. 20.04.2017 di approvazione del Regolamento Comunale IMIS.

Il Comune di Tenna da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.Lgs. 152/2006, del DPR. 158/1999 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.

Con decorrenza 1 gennaio 2020, la tariffa rifiuti è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), e con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025,

documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti.

Si ritiene opportuno adottare il “Regolamento Tariffario” come individuato dal DM 20.04.2017, come criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo.

I principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 17.11.2017, immediatamente eseguibile, sono state approvate le modifiche al Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 dd. 23.12.2020, esecutiva, è stato modificato il Regolamento Comunale relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12/14 dd. 22.05.2014, modificato con deliberazioni consiliari 4/15 dd. 8.04.2015, 1/17 dd. 19.01.2017 e 29 dd. 17.11.2017.

Pertanto si è mantenuta l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti TARI, come previsto all'art. 1 comma 668 della L. 147/201.

La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- la quota fissa per le utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al DPR 158/1999, mentre per le utenze non domestiche è commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza stessa, adeguate secondo dei coefficienti di adattamento di cui al DPR 158/1999;
- la quota variabile, sia per le utenze domestiche che non domestiche è rapportata alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta.

L'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 prevede che la politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

La società AmAmbiente Spa svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani in un bacino che comprende i territori di numerosi comuni, e all'interno di tale bacino il servizio è garantito con parametri tecnici unitari e pertanto, a parità di standard tecnici del servizio, deve corrispondere la medesima tariffa per tutto l'ambito territoriale gestito congiuntamente, fatta eccezione per quanto riguarda la copertura dei costi di spazzamento che variano da comune a comune.

Con nota ns. prot n. 4906 dd. 16.12.2021 Amnu S.p.A., ora AmAmbiente Spa ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alle annualità regolatorie 2022-2025, predisposto secondo le indicazioni del MTR-2 ARERA, approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci per l'esercizio del controllo analogo della società il giorno 14 dicembre 2021 con verbale n. 3/2021 trasmesso con prot. n. 4948 dd. 20.12.2021.

Il Piano economico finanziario d'ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, è opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale e corredato della nuova proposta tariffaria per il 2022.

Il servizio espletato da AmAmbiente Spa prevede, oltre a sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino nonché dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel nuovo PEF relativo al 2022 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	3.236.340,00	25.574,00
Costi variabili (€)	2.296.445,00	0,00
Totale (€)	5.532.785,00	25.574,00

Atteso che le risultanze del piano finanziario determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani così come comunicato da AmAmbiente in veste di soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per la copertura dei costi di tali servizi si devono definire le relative tariffe da approvare da parte della Giunta comunale.

La tariffa per il Servizio gestione del ciclo dei rifiuti urbani è costituita da una parte variabile e da una parte fissa che comprende anche la quota spazzamento stabilita singolarmente e autonomamente da ogni Comune.

La parte variabile è determinata sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche dal rapporto tra il Totale dei costi variabili di cui al Piano economico finanziario dell'azienda, quantificati in euro 2.296.445,00.=, e l'importo presunto di litri conferiti a livello di ambito, stimati in litri 24.601.100.= e pertanto la parte variabile della tariffa ammonta ad euro 0,093 al litro.

La parte fissa, invece è determinata sulla base dei costi fissi d'ambito previsti dal Piano economico finanziario in euro 3.210.766,00.=, cui deve aggiungersi la quota relativa allo spazzamento stradale che è diversa da Comune a Comune: per il Comune di Tenna e per l'anno 2022 ammonta ad euro 25.574,00.=. Sono state modificate le percentuali di incidenza del numero di utenze e del numero di litri conferiti sulla ripartizione dei costi fissi, pertanto il 25,00% (anziché il 30% del 2021) dei costi fissi d'ambito sono relativi alle utenze domestiche e non domestiche e rapportati al numero di utenze stimate per l'anno di competenza (30.865.= domestiche e 2.880.= non domestiche) mentre il rimanente 75,00% (70% nel 2021) è relativo alle utenze domestiche e non domestiche sulla base del numero di litri prodotti negli ultimi 12 mesi (ottobre 2020-settembre 2021 pari a litri 10.697.780.= domestiche e 11.983.717.= non domestiche). Il risultato è che la quota di costi fissi per le utenze domestiche è pari ad euro 1.869.958,86.=, importo che va diviso per il numero di componenti ogni nucleo per ogni singola categoria e per ogni singolo comune pari a 58.232.= per l'intero bacino di utenza. Il risultato è la quota unitaria fissa pari ad euro 32,1122.= e che va parametrizzata sulla base del coefficiente Kb previsto dalla tabella 2 del DPR 158/99 nella sua misura massima, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti. Il risultato rappresenta la parte fissa per le utenze domestiche. La categoria dei non residenti è calcolata comunque come se avesse 2 componenti. Per le utenze non domestiche, invece, la quota di costi fissi da considerare è pari ad euro 1.340.807,14.= che va diviso per le superfici delle utenze non domestiche per ogni singola categoria e per tutti i Comuni pari a 1.560.228.= mq. e che determina una quota unitaria fissa di euro 0,8594.= al mq. Tale quota va parametrizzata sulla base del coefficiente Kc previsto dalla tabella 3a del DPR 158/99 nella sua misura massima, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti, ed il risultato rappresenta la parte fissa per le singole categorie di utenze non domestiche.

A tali parti fisse delle utenze domestiche e non domestiche va aggiunta anche la parte di spazzamento stradale che viene calcolata con il metodo precedentemente utilizzato per la quota fissa su un costo fissato dal Comune pari ad euro 25.574,00.= ed un numero di utenze domestiche di 635.= e non domestiche di 37.= e su un numero di litri di rifiuti conferiti da utenze domestiche di litri 238.795.= e da utenze non domestiche di litri 71.830.=. I costi fissi per spazzamento relativi alle utenze domestiche risulta pari ad euro 20.786,61.= che va diviso per il numero di utenze stimate per il Comune di Tenna pari a n. 1.164.=, ottenendo una quota unitaria fissa per utenza di euro 17,8579.= che va anch'essa parametrizzata sulla base del coefficiente Kb previsto dalla Tab. 2 del DPR 158/99 nella sua misura massima (confermato nell'art. 10 comma 6 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti). I costi fissi per spazzamento relativi alle utenze non domestiche risultano pari ad euro 4.787,39.= che va diviso per le superfici delle utenze non domestiche per il Comune di Tenna pari a mq. 17.661.= e si determina la quota unitaria fissa per mq. di euro 0,2711.=; anche quest'ultima va parametrizzata con il coefficiente Kc della tabella 3a del DPR 158/99 (confermato nell'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti).

Il costo per il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene quantificato in euro 0,0099.= al litro sulla base di un costo complessivo a livello d'ambito previsto in euro 83.554,00.= arrotondati, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di un volume presunto di imballaggi in plastica di litri 8.520.200.=. Il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione ha deciso di mantenere anche per il 2022 il costo quantificato negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 ad euro 0,0150.= al litro.

Il costo per il servizio di raccolta domiciliare del verde giardino viene stabilito in euro 0,0183.= al litro sulla base di un costo stimato di euro 162.844,00.=, arrotondato, per la raccolta, trasporto e smaltimento di un quantitativo presunto di 8.942.411.= litri, determinando per un volume di rifiuto raccolto dai servizi domiciliari presunto di litri 20.900.= un costo di euro 380,60.= per la raccolta domiciliare e pertanto l'importo a litro pari ad euro 0,0183.=. Il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione ha deciso di mantenere anche per il 2022 il costo quantificato negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 ad euro 0,0260.= al litro.

Visto che per la copertura dei costi dei vari servizi sono state definite le relative tariffe che si intendono approvare da questa Giunta comunale.

Rilevato che l'art. 14 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1 lett. c) che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio-culturale patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale.

Dato atto che in questa fase non è possibile prevedere le manifestazioni di carattere socio-culturale patrocinate dal Comune che verranno effettuate nel corso del 2022, e pertanto è necessario rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di tali manifestazioni, quando, e se, si verificherà la fattispecie.

Visto il PEG 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 dd. 15.04.2021

Dato atto della deliberazione della Giunta comunale n. 1 dd. 7.01.2022 "Atto di indirizzo per l'adozione di atti gestionali da parte dei responsabili dei servizi nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2022".

Preso atto del "Nuovo progetto per la gestione associata e coordinata del Servizio Finanziario/Tributi ed Entrate" tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna approvato -ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n.3 e ss.mm.- con deliberazioni consiliari n. 27 dd. 26.09.2017 (Comune di Caldonazzo), n. 24 dd. 31.08.2017 (Comune di Calceranica al Lago) e n. 25 dd. 25.10.2017 (Comune di Tenna), secondo i quali spetta ad ogni Responsabile del Servizio Finanziario associato competente per area l'adozione degli atti e l'espressione dei pareri in materia contabile sui provvedimenti adottati dagli organi del rispettivo Comune.

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2 dalla Responsabile del Servizio Unico Finanziario/Tributi ed Entrate Patrimoniali tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna – Area Tenna in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile prescindendo dall'attestazione della copertura finanziaria in quanto al presente provvedimento non consegue impegno diretto di spesa.

Attesa la propria competenza in merito, in quanto l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto del Budget 2022 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale come predisposto da AMNU S.P.A., ora AmAmbiente Spa, allegato A;
2. di approvare per l'anno 2022 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino ed una componente fissa relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente la raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate;

TARIFFA QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,093 Euro/litro**

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,005 Euro/litro**

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)

Componenti	Parte fissa (€)	Parte fissa spazzamento (€)	Tariffa 2021
Componenti 1	32,11	17,86	49,97

Componenti 2	57,80	32,14	89,94
Componenti 3	73,86	41,07	114,93
Componenti 4	96,34	53,57	149,91
Componenti 5	115,60	64,29	179,89
Componenti 6	131,66	73,22	204,88

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)

Categoria	Quota fissa (€/mq.)	Quota spazzamento (€/mq.)	Tariffa 2021
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5758	0,1816	0,7574
02.Cinematografi e Teatri	0,3695	0,1166	0,4861
03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5156	0,1627	0,6783
04.Campeggi,Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7563	0,2386	0,9949
05.Stabilimenti Balneari	0,5500	0,1735	0,7235
06.Esposizioni,Autosaloni	0,4383	0,1383	0,5766
07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4094	0,4446	1,8540
08. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9282	0,2928	1,2210
09.Case di Cura e Riposo	1,0743	0,3389	1,4132
10.Ospedali	1,1086	0,3497	1,4583
11.Uffici,Agenzie, Studi Professionali	1,3063	0,4121	1,7184
12.Banche e Istituti di Credito	0,5242	0,1654	0,6896
13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2118	0,3823	1,5941
14.Edicola,Farmacia,Tabaccaio,Plurilicenze	1,5469	0,4880	2,0349
15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,7133	0,2250	0,9383
16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5297	0,4826	2,0123

17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,2719	0,4012	1,6731
18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,8852	0,2792	1,1644
19.Carrozzeria,Autofficina,Elettrauto	1,2118	0,3823	1,5941
20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9367	0,2955	1,2322
21.Ristoranti,trattorie,osterie,pizzeria,pub, agriturismi (solo ristorazione senza struttura ricettiva)	8,2760	2,6107	10,8867
22.Mense,Birrerie,Amburgherie	6,5572	2,0685	8,6257
23.Bar,Caffè,Pasticcerie	5,4056	1,7052	7,1108
24.Supermercato,Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,3719	0,7482	3,1201
25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,2430	0,7076	2,9506
26.Ortofrutta,Pescherie,Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,7026	3,0607	12,7633
27.Ipermercati generi misti	2,3548	0,7428	3,0976
28.Banchi Mercato generi alimentari	5,9470	1,8760	7,8230
29.Discoteche, Night Club	1,6415	0,5178	2,1593

1. di approvare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti nell'importo di € 0,266 al litro, oltre ad I.V.A. nella misura di legge, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano e detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, e di stabilire la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, come previsto dall'art. 20, comma 2 del Regolamento, la tariffa corrispondente a 20 litri di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente;
2. di confermare per l'anno 2022 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica utenze non domestiche nella misura di € 0,015 al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
3. di confermare per l'anno 2022 la quota conferimento imballaggi leggeri da parte di utenze domestiche negli appositi contenitori nella misura di € 0,005 al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
4. di confermare per l'anno 2022, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € 0,026 al litro + I.V.A. nella misura di legge;
5. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AmAmbiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AmAmbiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente deliberazione;
6. di stabilire per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del Regolamento relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti, la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, la tariffa corrispondente a 80 litri a componente di rifiuto indifferenziato prodotto annualmente;
7. di stabilire per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, la tariffa corrispondente a 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento

assegnato (contenitore o chiave elettronica) per ogni componente/utenza. Nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato il contenitore da 80 litri;

8. di confermare per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 13, comma 1 lett. a) e b), del Regolamento succitato, in 5,00 euro per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti e in euro 2,50 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
9. di rinviare ad eventuale proprio successivo provvedimento l'individuazione, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. c), delle manifestazioni socio-culturali patrociniate dal Comune per le quali il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa;
10. di confermare in euro 30,00.= all'anno l'importo dell'intervento sostitutivo del Comune nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lett. a. e in euro 20,00.= all'anno l'importo dell'intervento sostitutivo del Comune nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lett. c. del Regolamento relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti;
11. di approvare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione da parte del Comune fino ad un massimo di euro 0,00, per prestazioni fornite dall'Ente Gestore inerenti la raccolta dei rifiuti per ogni manifestazione socio-culturale o avvenimenti aventi i requisiti indicati nel predetto articolo, al fine di incentivare la raccolta differenziata;
12. di trasmettere copia della presente deliberazione ad AmAmbiente Spa, per gli adempimenti di competenza;
13. di dare atto che ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi amministrativi: opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Perinelli dott. Marco Nicolò

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conci dott.ssa Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROSPETTO PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA RIFIUTI

Comune di

TEMNA

Anno

2022

Allegato A

CALCOLO QUOTA VARIABLE SECCO RESIDUO PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
A	Totale Costi Variabili d'ambito (TV piano finanziario AMNU)	€	2.296.445,00
B	Sitima conferimento litri d'ambito	€	24.601,100
C	Quota Variabile € / litro (A / B)	€	0,093

ELEMENTI COMUNI PER IL CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
D	Totale Costi Fissi d'ambito (D1 - D2)	€	3.210.766,00
D1	TF piano finanziario AMNU	€	3.210.766,00
D2	Costi di spazzamento d'ambito	€	-
D3	Costi di spazzamento comunale	€	25.574,00
E	Numero di utenze complessive stimate per l'anno (G1 + G2)		33.745
E1	Numero di utenze domestiche stimate per l'anno		30.865
E2	Numero di utenze non domestiche stimate per l'anno		2.880
F	Litri rifiuto residuo contenuti negli ultimi 12 mesi (F1+F2)		22.681.497
F1	Litri conferiti negli ultimi 12 mesi utenze domestiche		10.697.780
F2	Litri conferiti negli ultimi 12 mesi utenze non domestiche		11.983.717
G1	Percentuale di ripartizione delle utenze		25,00%
G2	Percentuale di ripartizione dei litri conferiti		75,00%

CALCOLO QUOTA FISSA PER UTENZE DOMESTICHE			
QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
H	Costi fissi per le utenze domestiche (D*G1/E+EI+D*G2/F*F1)	€	1.869.958,86
I	Componenti parametrizzati in base ai coefficienti DPR 158/99	€	56.232
L	Quota unitaria fissa per utenza (H / I)	€	32,1122

CALCOLO QUOTA FISSA PER UTENZE NON DOMESTICHE			
QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
M	Costi fissi per le utenze non domestiche (O*G1/E+O*G2/F*F2)	€	1.340.807,14
N	Superfici parametrizzate in base ai coefficienti DPR 158/99	€	1.560.228
O	Quota unitaria fissa per utenza (M / N)	€	0,8594

RACCOLTA DOMICILIARE IMBALLAGGI IN PLASTICA			
A	Ore annue minicompatatore per raccolta, trasporto compresso operatore	198	Costo orario
B	Ore annue compatatore per raccolta, trasporto compresi due operatori	770	Costo orario
C	Ore annue scaricatore per trasporto container all'impianto compresso autista	104	Costo orario
D	Costo complessivo servizio raccolta, trasporto e riciclaggio (A + B + C)		€ 83.554,00
E	Volume totale di rifiuto movimentato		8.520,200
F	Costo al litro di rifiuti movimentati (D / E)		€ 0,0099

RACCOLTA DOMICILIARE VERDE GIARDINO			
A1	Ore annue compatatore per raccolta, trasporto compresso operatori		Costo orario
A2	Ore annue compatatore a caricamento laterale per raccolta, trasporto compresso operatori	1.976	Costo orario
B	Ore annue calcatore per carico container compresso autista	260	Costo orario
C	Costo complessivo servizio raccolta, trasporto e riciclaggio (A + B)		€ 162.844,00
D	Volume totale di rifiuto movimentato		8.942,411
E	Volume totale di rifiuto movimentato per i servizi domiciliari		20.900
F	Costo complessivo servizi domiciliari (C / D * E)		€ 380,80
G	Costo al litro di rifiuti movimentati (F / E)		€ 0,0183